

Corso di Storia dell'Arte

Una serie d'incontri che hanno l'intento di analizzare il significato di dipinti e sculture mettendoli a confronto con altri linguaggi espressivi. Un percorso transdisciplinare che, lontano dal semplice nozionismo, si propone di stimolare la curiosità ed il ragionamento riguardo al valore dell'arte ed al suo contenuto espressivo. La comunicazione visiva, rappresentazione estetica e strumento linguistico, modifica i codici e la forma con il cambiamento del pensiero dell'uomo: l'obiettivo è comprenderne l'importanza e la complessità.

Incontro 1 – Pittura, scultura e fotografia.

Nell'analizzarne similitudini e differenze sia tecniche che di linguaggio, si prenderanno in considerazione alcuni tra i pittori e gli scultori che, nel loro percorso artistico, hanno utilizzato anche la fotografia. Come e perché? Ne parleremo studiando: Gustave Courbet, Edward Degas, Vincent van Gogh, René Magritte, Edward Hopper, Andy Warhol e Auguste Rodin.

Incontro 2 – Immagini e parole.

Nello studio della storia dell'arte è possibile comprendere quanto le parole abbiano un ruolo importante nell'enfatizzare il messaggio dell'opera stessa: dalle firme degli autori, alle scritte sui cartigli fino ai testi sulle cornici, tanti sono gli esempi. Diversi nelle differenti epoche: Albrecht Dürer, Sofonisba Anguissola, René Magritte, Giorgio de Chirico, Joseph Kosuth. Ma immagini e parole sono in simbiosi anche in opere come la Divina Commedia o Alice nel paese delle meraviglie.

Incontro 3 – Le arti visive e la musica.

Le arti visive e plastiche possiedono analogie con il linguaggio musicale. Partendo da dipinti descrittivi, l'incontro focalizza l'attenzione sul significato e la relazione tra simboli, forme, colori, tempo, suono, armonia. Dalle astrazioni di Wassily Kandinsky fino al vuoto ed il silenzio delle tele bianche passando per Camille Claudel e Edward Hopper, ma anche gli esperimenti di John Cage. Diverse discipline che sono in grado di rivelare i sentimenti ed il vissuto umano, sia nei suoi lati positivi sia in quelli più introspettivi e dolenti. Un approfondimento che permette di capire come vengono stimulate le nostre emozioni indagandone anche l'aspetto legato alla percezione sensoriale.

Incontro 4 – La pittura e il motivo del doppio.

Riflessi, specchi, gemelli. Il motivo del doppio costituisce uno dei temi più esplorati in letteratura, nelle credenze popolari, in psicologia ed anche nell'arte di tutti i tempi. A partire dal mito di Narciso, passando per le varie rappresentazioni di Romolo e Remo, ai ritratti di Jean Baptiste de Champaigne, Giorgione, David Bailly fino alle due Frida, gli specchi e gli inganni dei pittori surrealisti, ma non solo... Una storia, con un'ampia panoramica dai significati simbolici. Un'analisi che indaga l'abilità tecnica degli artisti, il pensiero ma soprattutto l'animo umano e la sua complessità.

Incontro 5 – Pier Paolo Pasolini e la pittura.

Intellettuale, cineasta ma anche (questione poco nota) un interessante e prolifico pittore, Pasolini ha attraversato il suo tempo raccontandolo anche attraverso le immagini. Analizzeremo le influenze ricevute da molti pittori tra cui gli espressionisti ma anche Giotto, Piero della Francesca, Antonello da Messina, Bruegel il Vecchio, Bosch, van Eyck, Bacon, Velázquez, Zigaina e le similitudini con Caravaggio. Una storia fatta di arte, cultura, importanti incontri e denuncia sociale.

Incontro 6 – Leonardo da Vinci: arte e botanica.

Arte e scienza. Due culture che nelle diverse epoche hanno avuto momenti di scontro e incontro. Due discipline che in pittura e scultura si possono analizzare attraverso lo studio dei soggetti in cui sono rappresentati fiori, erbe ed altri elementi del regno vegetale. Maestro indiscusso è certamente Leonardo da Vinci di cui analizzeremo in dettaglio le opere d'arte caratterizzate da approfonditi studi. Non mancheranno curiosità riguardanti ulteriori artisti ed artiste.

Incontro 7 – I pittori e le pittrici “con gli occhiali”.

Per essere un pittore o uno scultore l'uso della vista è fondamentale. Questo è ciò che normalmente si pensa. Ma cosa accade quando subentrano delle alterazioni visive? Nella storia dell'arte ci sono tanti esempi di artisti ipovedenti o con problemi di percezione visiva, spesso considerati dalla critica folli o geniali. Ne analizzeremo alcuni di molto importanti studiando le ripercussioni sul fare artistico, sullo stile e la tecnica. Una lettura delle opere d'arte che non vuole essere alternativa all'indagine classica ma uno strumento per aggiungere elementi utili alla comprensione della storia e dei suoi artefici.

- - - -

Gli incontri* si svolgeranno presso la sede dell'Accademia d'Arte Vittorio Marusso:

ogni lunedì dal _____ al _____ dalle ore 18:00 alle ore 20:00

Al termine degli incontri, in data _____ è prevista una visita guidata* presso la “Peggy Guggenheim Collection” (museo con sede nel Palazzo Venier dei Leoni, affacciato sul Canal Grande a Venezia).

*Da definire insieme al direttivo.